

## I 200 anni del consiglio comunale di Luino

**Pubblicato:** Sabato 20 Marzo 2021



**Il 19 marzo 1821 come descritto dai documenti dell'epoca fu istituito il Consiglio Comunale a Luino**, embrione della futura assemblea cittadina. Mancavano quarant'anni all'Unità d'Italia, proclamata il 17 marzo 1861.

Il Consiglio Comunale di allora non era un organo eletto democraticamente a suffragio universale come oggi, ma era un'assemblea degli ottimati.

**Dal 1861 al 1922** l'organismo vide la rappresentanza dei pochi esponenti eleggibili, nell'Italia sabauda che si stava affacciando alla modernità. Dal 1922 alla fine della seconda guerra mondiale fu abolita la democrazia e anche Luino visse il periodo buio della dittatura fascista.

**Dal 1946 vi fu la rinascita democratica dell'Italia finalmente libera e repubblicana**, come sancito dal referendum del 2 giugno. Fino al 1992 il Consiglio Comunale eleggeva al suo interno il sindaco, mentre dal 1993 vi è l'elezione diretta del sindaco a turno unico con legge elettorale maggioritaria poiché Luino per ora ha meno di quindicimila residenti.

**Nel 2010 il Consiglio Comunale** votò la modifica dello Statuto e del Regolamento del Consiglio Comunale introducendo la figura del Presidente del Consiglio Comunale, eletto a maggioranza assoluta dall'emiclo. Dal 2010 al 2015 presidente dell'assemblea fu **Alessandro Casali**, a cui seguì **Alessandro Franzetti** sempre nel 2015 che precedette **Davide Cataldo** in carica fino al 2020. Dall'ottobre 2020 il nuovo presidente del Consiglio Comunale è **Fabrizio Luglio**.

«Oggi per noi che abbiamo rivestito e rivestiamo la carica di presidente del Consiglio Comunale – affermano **Alessandro Casali, Alessandro Franzetti, Davide Cataldo e Fabrizio Luglio** – è bello essere qui a ricordare il 200esimo anniversario dell’istituzione del Consiglio Comunale di Luino. Questo organismo rappresenta tutta la Città poiché è eletto a suffragio universale. Riteniamo che la nostra figura sia di garanzia per il funzionamento dell’assemblea e ne valorizzi le prerogative nei confronti delle commissioni, della giunta e del sindaco».

«**Siamo felici che le riunioni assembleari si svolgano nella bellissima sala “Amleto del Grosso”, vera sede della democrazia luinese.** Non appena possibile, usciti dalla pandemia, festeggeremo questa importante ricorrenza come si merita, alla presenza dei cittadini luinesi – concludono i quattro presidenti», concludono i quattro amministratori.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it